

Periferie, una Commissione di inchiesta valuterà il degrado delle città.

Un anno di tempo per lo studio di struttura urbanistica, trasporto urbano, scuole, impianti produttivi e sportivi e per l'invio di proposte di intervento.

Lo stato delle periferie e le condizioni di degrado delle città saranno esaminate da una Commissione parlamentare di inchiesta. La Commissione, istituita con una delibera della Camera dei Deputati, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, avrà un anno di tempo per un lavoro articolato in tre fasi.

Periferie e Commissione parlamentare di inchiesta

Nella prima fase la Commissione parlamentare di inchiesta condurrà una indagine sui potenziali fattori di disagio. Saranno passate in rassegna la struttura urbanistica dei quartieri, la presenza di infrastrutture di trasporto e le condizioni della mobilità urbana. Verranno valutati anche la composizione sociale degli abitanti, la presenza di attività produttive, di lavoro sommerso o precario, la situazione dei giovani e la distribuzione di strutture collettive, come scuole, presidi sanitari e impianti sportivi.

Si passerà quindi alla seconda fase in cui la Commissione ascolterà le proposte di associazioni e organizzazioni operanti sul territorio.

Nella terza e ultima fase la Commissione inoltrerà alla Camera proposte di intervento, anche di carattere normativo.

Per lo svolgimento di questo lavoro sono previsti dodici mesi. Alle attività parteciperanno 20 deputati che saranno nominati dal Presidente della Camera. Al funzionamento della Commissione sono stati destinati 50mila euro.

[delibera](#)

[link all'articolo](#)